

**ISTITUTO COMPRENSIVO  
"E. DE AMICIS"  
- RANDAZZO -**

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "E. DE AMICIS"-RANDAZZO  
Prot. 0004113 del 16/08/2021  
(Uscita)

- All'albo della Scuola
- Al sito web della scuola Sez. ERASMUS
- AI DSGA

**PROGRAMMA ERASMUS+ CALL 2018  
"FORGOTTEN JOBS AND CRAFTS"  
2018-1-PL01-KA229-050937-4  
CUP: G27I18000290006**

**OGGETTO: Determina a contrarre per l'approvvigionamento di forniture e servizi**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii. ;
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal Decreto Sblocca Cantieri, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55;
- VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, "la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";
- VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo

restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]]»;

- VISTO il D.Lgs. decreto 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- VISTO Il D.A. Regione Sicilia n. 7753 del 28/12/2018, “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado operanti nel territorio della Regione Siciliana”;
- VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;
- VISTO Il Regolamento d’Istituto, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTA La direttiva della presidenza del Consiglio dei Ministri dell’1 Agosto 2015 per l’attivazione di misure minime di sicurezza per la connettività intranet/internet presso le istituzioni pubbliche, ivi comprese le Istituzioni Scolastiche;
- VISTA La circolare AGID n.2 del 2017 pubblicata il 18/04/2017 che impone alle p.a. l’adeguamento a tale direttiva;
- VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all’articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;
- VISTO il Quaderno n. 1 “Istruzioni di carattere generale relative all’applicazione del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016)” e alla relativa appendice, disponibili sul sito internet del Ministero dell’Istruzione.
- VISTO l’art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l’affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell’atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all’articolo 21, comma 1, ovvero nell’atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell’affidamento, dell’esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell’unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all’unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all’articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell’organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L’ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

VISTE	le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
RITENUTO	che il Dirigente pro tempore dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
VISTO	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
RILEVATA	L'inesistenza di convenzioni CONSIP finalizzate all'approvvigionamento di tali servizi;
ACCERTATA	la disponibilità economica all'interno del Programma annuale 2021;
VISTO	il progetto presentato, nell'ambito dei <b>“Partenariati per scambi tra scuole”</b> con la Polonia (stato capofila), la Romania e la Bulgaria nell'ambito del <b>Programma Erasmus+ Call 2018 – KA2</b> ;
VISTO	la Nota autorizzativa per venuta al prot. n. 4920 del 24/09/2018 con cui si autorizzava il PROGRAMMA ERASMUS+ CALL 2018 – KA2 PARTENARIATI STRATEGICI PER GLI SCAMBI TRA SCUOLA – SETTORE ISTRUZIONE SCOLASTICA;
VISTA	la ripartizione finanziaria del progetto;
VISTA	la Convenzione tra l'Istituto Comprensivo “E. de Amicis” di Randazzo e l'Agenzia Nazionale Erasmus Plus – Indire prot. n. 5027/A10 del 01/10/2018;
VISTO	la necessità di dovere procedere all'acquisizione di forniture e servizi per la conclusione delle attività poste in essere;

## DETERMINA

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

L'acquisto del materiale di cui in allegato, fino all'impegno della somma destinata a tali acquisti, attraverso la ricerca di convenzioni Consip sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA).

Nel caso in cui la ricerca sul mercato elettronico non consenta l'acquisto di quanto necessario alla svolgimento delle attività formative di cui in progetto o, perché non risultano convenzioni attive, oppure l'ordinativo risulta incompatibile rispetto alle quantità minime di acquisto da effettuate, o perché le caratteristiche non rispondono alle esigenze della scuola, si procederà all'acquisizione delle forniture necessarie, attraverso il ricorso alle procedure semplificate di cui all'art. 36 del D.lgs. n. 50/2016, come integrato dalle linee guida ANAC n. 4 del 26/10/2016.

Quanto sopra nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione.

Eventuale ricorso alle procedure semplificate terrà conto, dell'obbligatorietà del ricorso al ME.PA. per acquisti di materiale informatico e del regolamento di contabilità adottato dall'Istituto, tenuto conto anche del limite fissato dal Consiglio di Istituto per gli affidamenti diretti, dopo opportuna indagine di mercato.

<b>FORNITURA</b>	<b>QUANTITA'</b>	<b>NOTE</b>
Monitor interattivi 65" W9E, completi di W.L.F.I.	3	
Computer portatile 39,6 cm (15.6") FullHD - Intel Core i5-1035G1 - 8 GB DDR4-SDRAM - 256 GB SSD NVMe - Windows 10 Pro	1	
Armadi metallici L.100xP.45xH.164cm	2	
Materiali di cartoleria (carta A4, cartoncino A4, toner)		
<b>SERVIZI</b>		
Servizi televisivi (riprese e trasmissione quando occorre)		
Servizi pubblicitari (stampe: attestati, manifesti varie misure; targa A3)		

La presente determina è pubblicata all'albo pretorio e sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

Il Dirigente Scolastico  
(*Prof. Salvatore Malfitana*)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,  
ai sensi dell'art.3, c. 2, del D.Lgs n.39/93